



ISTRUZIONI DI USO E MANUTENZIONE “PISCINA IN CONTAINER”

Applicabile per i modelli: CAROLINA, EMMA, GAIA, MYA



ISTRUZIONI ORIGINALI

Data: maggio 2025

Redazione delle Istruzioni da parte dell'Ing. Massimo Lachello (CONSILIA ASSOCIATI) per conto di ECOBOX CONTAINER Srl



SOMMARIO

SOMMARIO	2
1. INTRODUZIONE	3
1.1 SIMBOLOGIA UTILIZZATA	3
1.2 IMPORTANZA DELLE ISTRUZIONI	3
1.3 CONTENUTO DELLE ISTRUZIONI	4
1.4 DESTINATARI DELLE ISTRUZIONI	4
1.5 CONSERVAZIONE DELLE ISTRUZIONI	4
1.6 AGGIORNAMENTO DELLE ISTRUZIONI	4
1.7 SCELTA E QUALIFICA DELL'UTILIZZATORE E DEL MANUTENTORE	4
2. DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ	5
3. DESCRIZIONE GENERALE DELLA PISCINA	6
4. INFORMAZIONI E DATI TECNICI	7
5. FAC-SIMILE TARGHETTA IDENTIFICATIVA	8
5.1 LEGGIBILITÀ E CONSERVAZIONE	8
6. AVVERTENZE DI SICUREZZA	9
6.1 INFORMAZIONI GENERALI	9
6.2 USI PREVISTI, NON PREVISTI, SCORRETTI	9
7. TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DELLA PISCINA	11
8. INSTALLAZIONE DELLA PISCINA	12
8.1 NECESSITÀ DI SPAZI LIBERI	12
8.2 ALLACCIAMENTO ALLE FONTI DI ENERGIA	12
8.3 ALTRI ALLACCIAMENTI	12
9. MESSA IN SERVIZIO ED USO DELLA PISCINA	13
9.1 FUNZIONI DEI DISPOSITIVI DI COMANDO E LORO COLLOCAZIONE	13
9.2 INFORMAZIONI SULL'USO DELLA PISCINA	14
9.3 PULIZIA DEI CESTELLI DEGLI SKIMMERS	19
9.4 PULIZIA DEL CESTELLO DEL FILTRO POMPA	19
9.5 PULIZIA DEL FILTRO A SABBIA	20
10. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLA PISCINA	26
11. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI FUNZIONAMENTO (GUASTI, ANOMALIE)	27
12. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE DI RUMORE AEREO PRODOTTO DALLA PISCINA	28
12.1 LIVELLI DI POTENZA SONORA	28
12.2 MISURE DI CONTENIMENTO E ABBATTIMENTO DEL RUMORE	28
13. SMANTELLAMENTO / DEMOLIZIONE	29



1. INTRODUZIONE

1.1 Simbologia utilizzata

	SIGNIFICA: PERICOLO! LA VOSTRA SICUREZZA E/O SALUTE È IN PERICOLO
---	--

	SIGNIFICA: ATTENZIONE! LEGGERE ATTENTAMENTE
---	--

1.2 Importanza delle Istruzioni

	PRIMA DI METTERE IN FUNZIONE LA MACCHINA IN OGGETTO È OBBLIGATORIO CHE L'OPERATORE ED IL MANUTENTORE LEGGANO E COMPRENDANO IN TUTTE LE LORO PARTI LE PRESENTI ISTRUZIONI
---	---

Le presenti Istruzioni costituiscono uno strumento appositamente predisposto per fornire all'operatore e al manutentore le informazioni e le istruzioni per eseguire in sicurezza l'utilizzazione, la regolazione, l'installazione, la manutenzione, della **"PISCINA IN CONTAINER"**, di seguito denominata *PISCINA*.

Leggere e capire la presente pubblicazione è prerogativa imprescindibile per ogni utilizzatore e manutentore, per un corretto funzionamento della PISCINA e per garantire la protezione della salute e sicurezza delle persone.

L'utilizzatore della PISCINA è tenuto ad impiegare tale macchina esclusivamente nella normale condizione di funzionamento per cui è stata progettata e realizzata.

Un corretto utilizzo ed una efficace manutenzione della PISCINA, oltre a garantire un elevato livello di sicurezza, consente il suo mantenimento nel tempo in condizioni operative e prestazionali ottimali.

 	SI FA DIVIETO DI IMPIEGARE LA PISCINA IN CONDIZIONI O PER USO DIVERSO DA QUANTO INDICATO NELLE PRESENTI ISTRUZIONI E IL FABBRICANTE NON PUÒ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER GUASTI, INCONVENIENTI O INFORTUNI DOVUTI ALLA NON OTTEMPERANZA A QUANTO PRESCRITTO.
---	---



1.3 Contenuto delle Istruzioni

Nelle Istruzioni sono riportate tutte le indicazioni per un corretto utilizzo della PISCINA.

In esse sono indicate le modalità di uso, regolazione e manutenzione ordinaria da eseguire, per mantenere la macchina nella condizione di massima efficienza e funzionalità, e le istruzioni necessarie per un corretto funzionamento per garantire un elevato livello di sicurezza per le persone. Sono inoltre riportate le indicazioni da seguire per il suo corretto trasporto e smaltimento.

1.4 Destinatari delle Istruzioni

Questa pubblicazione si rivolge:

- agli operatori addetti al funzionamento della PISCINA;
- ai manutentori della PISCINA.

1.5 Conservazione delle Istruzioni



LE PRESENTI ISTRUZIONI E TUTTA LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, DEVE ESSERE CONSERVATA PER L'INTERO CICLO DI VITA DELLA PISCINA, IN UN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTO IL PERSONALE PREPOSTO ALLA SUA CONDUZIONE, REGOLAZIONE E MANUTENZIONE.

Le Istruzioni devono essere custodite da persona responsabile allo scopo preposta, in un luogo idoneo affinché esso risulti sempre disponibile per la consultazione e nel miglior stato di conservazione.

1.6 Aggiornamento delle Istruzioni

Le presenti Istruzioni rispecchiano lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato della PISCINA in oggetto ed è conforme a tutte le leggi, alle direttive ed alle norme vigenti; non potrà essere considerato inadeguato solo perché successivamente aggiornato in base a nuove esperienze.

Eventuali modifiche, adeguamenti, ecc. che venissero apportati all'attuale macchina, non obbligano il fabbricante ad intervenire sulle macchine fornite in precedenza né a considerare la stessa e le relative Istruzioni carenti ed inadeguate. Eventuali integrazioni alle Istruzioni che il fabbricante riterrà opportuno inviare agli utenti dovranno essere conservati insieme alle Istruzioni di cui faranno parte integrante.



LA GARANZIA DI BUON FUNZIONAMENTO E DI PIENA RISPONDENZA PRESTAZIONALE DELLA PISCINA AL SERVIZIO PREVISTO È STRETTAMENTE DIPENDENTE DALLA CORRETTA APPLICAZIONE DI TUTTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE IN QUESTO DOCUMENTO.

1.7 Scelta e qualifica dell'utilizzatore e del manutentore

Per le operazioni di uso e manutenzione, l'operatore deve essere dotato dei seguenti requisiti:

- conoscenza di quanto illustrato nelle presenti Istruzioni,
- conoscenza delle norme antinfortunistiche e di protezione della salute vigenti al momento dell'utilizzo,
- condizioni fisiche del personale idonee al lavoro da eseguire.



2. DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

La Dichiarazione CE di conformità è inserita all'interno del sito di ECOBOX Srl all'indirizzo www.ecoboxcontainer.it.



3. DESCRIZIONE GENERALE DELLA PISCINA

La descrizione generale della PISCINA e la descrizione dell'impianto per il suo funzionamento sono riportate nella scheda tecnico-informativa, suddivise per i vari modelli, visionabili all'interno del sito di ECOBOX Srl all'indirizzo www.ecoboxcontainer.it nella pagina dedicata al modello di riferimento



4. INFORMAZIONI E DATI TECNICI

Le dimensioni, l'equipaggiamento ed optional, i dati tecnici sono descritti nella scheda tecnico-informativa, suddivise per i vari modelli, visionabili all'interno del sito di ECOBOX Srl all'indirizzo www.ecoboxcontainer.it nella pagina dedicata al modello di riferimento



5. FAC-SIMILE TARGHETTA IDENTIFICATIVA

 ECOBX CONTAINER S.r.l. Via Savona 15 12063 – Dogliani (CN) ITALIA	Denominazione:	PISCINA IN CONTAINER
	Anno di costruzione:	2025
	Modello:	CAROLINA
	Matricola:	---
	Tensione di alimentazione:	230 V

5.1 Leggibilità e conservazione

La targhetta deve sempre essere leggibile relativamente a tutti i dati in essa contenuti provvedendo periodicamente alla sua pulizia.

La targhetta recante la marcatura CE è collocata all'interno del vano tecnico della PISCINA.

Qualora la targa si deteriori e/o non sia più leggibile, anche in un solo degli elementi informativi riportati, si raccomanda di sostituirla, citando i dati contenuti nelle presenti Istruzioni.

 	ATTENZIONE! NON RIMUOVERE LA TARGHETTA IDENTIFICATIVA DELLA PISCINA CON IL MARCHIO CE
---	--



6. AVVERTENZE DI SICUREZZA

6.1 Informazioni generali



IL CONTENUTO DI QUESTO CAPITOLO HA LO SCOPO DI EVIDENZIARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA NELL'UTILIZZAZIONE DELLA PISCINA; PERTANTO, DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE DA PARTE DELL'UTILIZZATORE.

6.2 Usi previsti, non previsti, scorretti

Nell'uso della PISCINA si distinguono due figure:

- Utilizzatore, colui che è addetto al funzionamento/regolazione della PISCINA;
- Manutentore, colui che è addetto alla manutenzione ordinaria e alla pulizia della PISCINA.

La PISCINA è stata realizzata da ECOBOX CONTAINER ad uso piscina. Ogni altro utilizzo non è previsto.



ATTENZIONE!

IL FABBRICANTE CONSIDERA QUALSIASI USO DIFFERENTE DA QUELLO ENUNCIATO IMPROPRIO E, PERTANTO, DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTI CHE POSSANO DERIVARE DA UN UTILIZZO DELLA PISCINA CHE POSSA ESSERE CONSIDERATO TALE.

NOTE IMPORTANTI DI SICUREZZA NELL'USO DELLA PISCINA

- In ogni momento è richiesta una supervisione continua, attiva e vigilata dei nuotatori deboli e dei non nuotatori da parte di un adulto competente (ricordare che i bambini di età inferiore a cinque anni corrono il massimo rischio di annegamento);
- designare un adulto competente alla supervisione della piscina ogni volta che la si utilizza;
- Si raccomanda di conservare l'attrezzatura di salvataggio (per esempio un salvagente anulare) nei pressi della piscina;
- tenere un telefono funzionante e un elenco di numeri di telefono di emergenza accanto alla piscina;
- apprendere le tecniche di base di pronto soccorso (rianimazione cardiopolmonare CPR) e aggiornare queste conoscenze con regolarità. Questo può fare la differenza durante il salvataggio di una vita umana nell'eventualità di un'emergenza;
- istruire tutti gli utenti della piscina, bambini inclusi, sul da farsi in caso di emergenza;



- mai tuffarsi in un corpo d'acqua non profondo. Questo può portare a gravi lesioni oppure alla morte; riempire la vasca prima di tuffarsi;
- non utilizzare la piscina quando si utilizza alcol o medicazioni che possono pregiudicare la propria capacità di utilizzare la piscina in sicurezza;
- quando si utilizzano le coperture della piscina, rimuoverle completamente dalla superficie dell'acqua prima di entrare nella piscina;
- Si raccomanda di non nuotare tra i gradini, dietro o attorno alla scala per evitare di rimanere intrappolati. Pericolo di lesioni! Pericolo di annegamento!
- È necessario verificare sempre l'integrità dei gradini prima di salire sulla scala;
- Controllate con regolarità tutte le superfici accessibili e l'integrità delle parti strutturali della piscina per evitare lesioni o danni.
- Vietato ostruire per qualsiasi motivo la bocca dello skimmer in funzione con cose/oggetti, perché ciò potrebbe provocare danni all'impianto e alle persone.
- La garanzia del prodotto è valida SOLO se vengono osservate le istruzioni di uso e manutenzione riportate sul manuale d'istruzioni.
- Il bordo delle piscine fuori terra (tutti i modelli) non è calpestabile, né può essere adoperato come seduta o per altri tipi di utilizzo. È severamente vietato salire sul bordo vasca per ragioni di sicurezza (esiste un pericolo di caduta e di infortunarsi). L'unico accesso consentito alla piscina è quello attraverso la scaletta in dotazione con il kit;
- Non toccare MAI le parti elettriche in funzione con il corpo umido o le mani umide;
- Assicurarvi che il suolo sia asciutto, prima di toccare le parti elettriche;
- Non collegare gli impianti elettrici in luoghi dove possono bagnarsi, giacché ciò potrebbe causare scosse elettriche,
- Non permettere né a bambini né a adulti di appoggiarsi o di sedersi sulle parti elettriche e impianti.



7. TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DELLA PISCINA

La PISCINA viene movimentata e trasportata già montata di tutti i suoi componenti.

Per il sollevamento della struttura della PISCINA occorre utilizzare una apposita gru avente una portata superiore al peso complessivo della stessa.

Il peso complessivo è indicato all'interno della scheda tecnico-informativa (allegato 2), per i vari modelli di PISCINA.

	IL FABBRICANTE CONSIDERA QUALSIASI USO DIFFERENTE DA QUELLO ENUNCIATO IMPROPRIO E, PERTANTO, DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTI CHE POSSANO DERIVARE DA UN UTILIZZO DELLA MACCHINA CHE POSSA ESSERE CONSIDERATO TALE. L'UTILIZZATORE DELLA PISCINA È TENUTO AD USARE LA MACCHINA SECONDO LE ISTRUZIONI RIPORTATE IN QUESTO MANUALE, COMPLETATE DALLE PROPRIE CONOSCENZE E COMPETENZE.
---	---

	LA PORTATA DEI MEZZI DI SOLLEVAMENTO E DELLE IMBRACATURE DEVE ESSERE ADEGUATA AL PESO CARICO DA SOSTENERE. OCCORRE CONSIDERARE I MARGINI DI SICUREZZA PREVISTI DALLE NORME VIGENTI. NON UTILIZZARE MAI MEZZI DI SOLLEVAMENTO NON CONFORMI ALLE NORME DI SICUREZZA. NON SOSTARE SOTTO I CARICHI SOSPESI – RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE.
---	--

Il trasporto e la movimentazione della macchina devono essere effettuati da personale appositamente formato sull'utilizzo dei mezzi di sollevamento e movimentazione da adottare, e sulle tecniche di imbraco.

	PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI MANOVRA DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DELLA MACCHINA, ASSICURARSI CHE LA ZONA DI LAVORO SIA LIBERA DA OSTACOLI E ALLERTARE LE PERSONE PRESENTI.
---	--



8. INSTALLAZIONE DELLA PISCINA

8.1 Necessità di spazi liberi

È necessario predisporre degli spazi adeguati al sollevamento e la movimentazione della PISCINA, e per il suo posizionamento corretto.

Per l'installazione di modelli di PISCINA interrati, è consigliabile che l'utilizzatore predisponga lo scavo adeguato con il battuto in cemento per ospitare la struttura.

Per l'installazione di modelli di PISCINA fuori terra, è necessario che l'utilizzatore metta a disposizione un piano di appoggio stabile per posizionare la struttura in modo corretto.

8.2 Allacciamento alle fonti di energia

La PISCINA è fornita di un cavo di alimentazione con spina da allacciare alla presa di corrente 230 V presso l'utilizzatore.

8.3 Altri allacciamenti

La PISCINA è inoltre dotata di uno scarico per l'acqua e di un cavo di collegamento alla presa di terra per garantire la sicurezza elettrica della struttura.



Esempio di collegamenti su modello PISCINA CAROLINA

Per i dettagli su come effettuare l'installazione dei vari modelli di PISCINA, visionare il "Manuale di predisposizione cantiere", scansando il QR code sottostante.



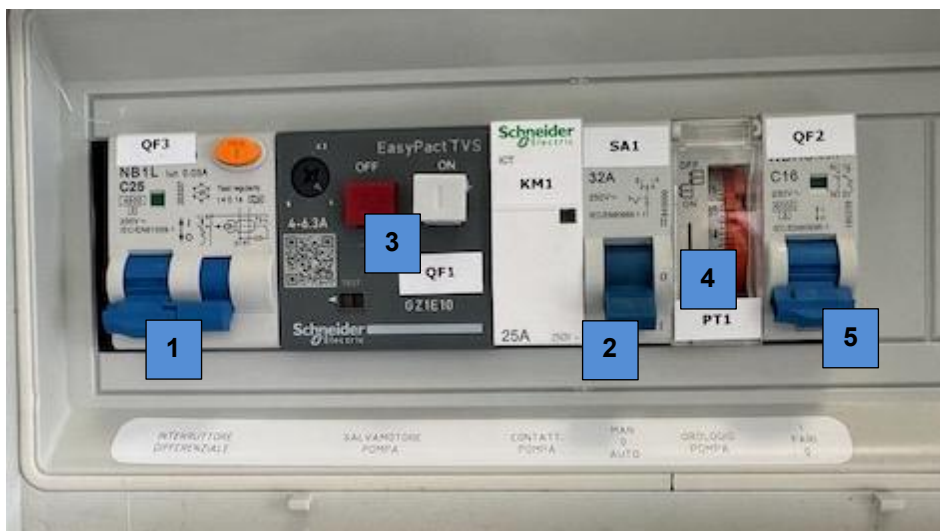


9. MESSA IN SERVIZIO ED USO DELLA PISCINA

9.1 Funzioni dei dispositivi di comando e loro collocazione

I dispositivi di comando per il funzionamento della PISCINA sono posizionati su un quadro elettrico, all'interno del vano tecnico, standard per i diversi modelli, e sono i seguenti:

1. Interruttore di sezionamento con magnetotermico e differenziale (alta sensibilità 30 mA)
2. Selettore manuale/automatico
3. Protezione salvamotore per alimentazione della pompa
4. Timer programmabile
5. Alimentazione fari



Accessorio opzionale sui modelli Gaia, Carolina, Emma per la produzione di cloro tramite elettrolisi. Basterà inserire in vasca 4,2kg per ogni m3 di acqua e mettere in filtrazione la valvola 6 vie per 24h. Il sale si scioglierà e a quel punto potrete accendere l'apparecchio elettrolitico tramite selettore ON/OFF e ruotare il potenziometro in base alla produzione di cloro che vorrete ottenere. Si ricorda di verificare sempre il valore di cloro con gli appositi test kit Cl.





9.2 Informazioni sull'uso della PISCINA

IL PRIMO RIEMPIMENTO

La piscina va riempita con acqua pulita e possibilmente di acquedotto. Se l'acquedotto non è disponibile, si possono utilizzare altre sorgenti rispettando alcune regole:

- Acqua di pozzo
Se l'acqua viene prelevata da un pozzo è necessario fare una prova prima di introdurla in piscina: riempite un contenitore di 10 l circa con l'acqua del pozzo e sciogliete dentro 10 grammi di MAGICLOR (cloro granulare). Se dopo qualche minuto non vedete cambiamenti di colore, potete usare l'acqua del pozzo per riempire la piscina.
- Acqua di autobotte
Anche se l'acqua viene trasportata da una autobotte, oltre ad accertarsi che sia pulita, dovrà essere effettuata la prova di reazione all'immissione di cloro come sopra descritto.

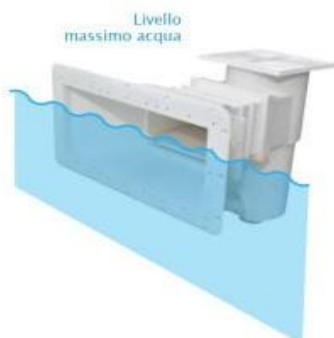
MESSA IN FUNZIONE

Per riempire la vasca, mettete la valvola a 6 vie o la valvola a 4 vie, a seconda della tipologia di modello (riferimento schede tecnico-informative in allegato 2 alle presenti istruzioni) in posizione di "filtrazione" e aprite contemporaneamente le valvole di mandata e la valvola di sfiato aria montata sulla sommità del filtro. Lasciate uscire qualche goccia d'acqua dalla valvola di sfiato e poi chiudetela. Aprite ora la valvola montata sulla mandata del filtro e avviate la pompa dal quadro di comando (interruttore di sezionamento 1). Dopo qualche minuto, leggete la pressione di funzionamento sul manometro posto sulla sommità del filtro e annotatevi questo valore.



Esempio di posizioni di valvola a 6 vie

Il filtro andrà pulito quando il valore che avete annotato sarà superato di circa 0,7 atmosfere. Verificate la capacità in mc della piscina scelta e moltiplicatela per 15 grammi. Prendete la quantità così calcolata di MAGICLOR, scioglietela in un secchio d'acqua e versatela nell'acqua della piscina. Lasciate l'impianto di filtrazione in funzione per 24 ore continue.



Verificare la temperatura dell'acqua e quando questa ha raggiunto i 20 gradi fate l'analisi del pH con l'apposito test. A seconda delle necessità correggete con REDMINUS (15 grammi per ogni mc di acqua della piscina) per abbassare il valore se il pH è alcalino o con REDPLUS (15 grammi ogni mc di acqua della piscina) per alzare il valore se il pH è acido. Il valore ottimale del pH è compreso tra 7,2 e 7,6. Sciogliete sempre REDPLUS e REDMINUS in un secchio d'acqua e poi versatela in piscina. La dose giornaliera è normalmente sufficiente per abbassare o alzare il pH di 0,2 unità. Se necessario ripetere il trattamento in più giorni successivi ma non raddoppiate mai il dosaggio giornaliero. Durante la stabilizzazione del pH l'impianto di filtrazione va tenuto in funzionamento continuo. Nel trattamento iniziale dell'acqua è consigliabile introdurre anche K3 SUPER (anti-alga concentrato) nella dose di 1 lt. ogni 100 m³ di acqua per prevenire una possibile proliferazione di alghe.



Redplus e Redminus granulati
disponibili anche liquidi.



Chlorolong in pastiglie



K3 super: anti-alga,
anticalcare, flocculante

ANALISI DELL'ACQUA CON "MINI TESTER PH/CL"

Per il controllo del pH e del cloro libero (metodo D.P.D.), sciacquate bene la provetta e riempitela con l'acqua della piscina presa ad almeno 30 cm di profondità; portate il livello dell'acqua al livello indicato sulla provetta. A questo punto inserite una pastiglia di Phenol Red nella parte per l'analisi del pH e una pastiglia di DPD1 nella parte per il cloro. Tappate la provetta ed agitate bene fino a quando le pastiglie non si sono sciolte completamente; confrontate la colorazione dell'acqua ottenuta con le relative scale colorimetriche; in base alle differenze di colorazione rispetto ai valori ideali del pH (fra 7,2 e 7,6) e del cloro residuo libero (fra 0,6 e 1,5 mg/l) provvedete ora ad effettuare gli interventi di correzione nel caso fossero necessari. Non toccare mai le pastiglie con le dita per non alterare i valori di misurazione.



TEMPI DI FILTRAZIONE IN FUNZIONE DELLA TEMPERATURA

<u>t° < di 12°C</u>	<u>T° da 12°C a 20°C</u>	<u>t° da 20°C a 25°C</u>	<u>T° da 25°C a 28°C</u>	<u>T° > di 28°C</u>
1-2 h/gg	4 h/gg	14 h/gg	16 h/gg	20 h/gg + 1 h x ogni grado oltre i 28°C

Al fine di avere un corretto ricircolo dell'acqua, in condizioni standard consigliamo i seguenti intervalli di lavoro:

- 2.00-7.00
- 10.00-15.00
- 18.00-23.00

IL MANTENIMENTO DELL'ACQUA

Una volta stabilizzato il pH, è possibile iniziare l'uso del prodotto di mantenimento. Un valore del pH corretto migliora l'efficacia del prodotto di mantenimento e ne limita la quantità da utilizzare. Il valore del pH corretto farà sì che l'acqua non provochi bruciore agli occhi, irritazione alla pelle e cattivi odori. I prodotti di mantenimento che prenderemo in considerazione sono a base di cloro.

I PRODOTTI:

MAGICLOR

Ogni qualvolta si noti una mancanza di trasparenza dell'acqua da cause ambientali come un forte temporale o un sovraffollamento, è necessario fare un trattamento di superclorazione con MAGICLOR (15 grammi per ogni m3 di acqua in piscina) controllando anche con frequenza giornaliera che il valore del pH sia corretto. È preferibile effettuare il trattamento in assenza di bagnanti.



CLOROLONG

Il valore del cloro misurato in piscina dovrà essere compreso fra 0,5 e 1,2 mg/l. Questo prodotto è confezionato in pastiglie da 200 gr. cadauno e va utilizzato all'interno degli skimmers quando il pH è stato stabilizzato. Il dosaggio di 1 pastiglia ogni 20 m³ di acqua, a partire da quando la temperatura ha raggiunto i 12 gradi. È necessario controllare l'approvvigionamento ogni 3 – 4 giorni al massimo. Almeno una volta alla settimana è necessario controllare il valore del pH.



ONLYONE

È un ottimo prodotto trivalente, in pastiglie da 200 grammi per il trattamento completo dell'acqua della piscina. Questo prodotto riunisce in un solo pastiglione il disinfettante, l'alghicida e il flocculante necessari a mantenere la piscina in condizioni ottimali senza dover utilizzare più prodotti. Il dosaggio medio è di 1 pastiglione da 200 grammi ogni 20 m³ di acqua ogni 7 giorni. Il trattamento iniziale è quello d'urto con MAGICLOR, per la stabilizzazione del pH si agisce come descritto in precedenza.





K-3 SUPER

La proliferazione delle alghe è spesso dovuta ad un pH dell'acqua troppo elevato, a mancanza di cloro e ad alte temperature. All'inizio della stagione è necessario aggiungere 1 litro di K-3 SUPER ogni 100 m3 di acqua. Per il trattamento di mantenimento sarà sufficiente aggiungere una volta ogni 15 giorni 1 litro di K-3 SUPER ogni 100 m3 di acqua in piscina. In caso di grande proliferazione di alghe (acqua verde!) si consiglia di eseguire la procedura seguente: 1- Fermare l'impianto di filtrazione 2- Versare in piscina 10 ml di SUPERFLOC per ogni m3 di acqua. 3- Attendere 12 ore circa e aspirare mediante la scopa aspira fango il residuo che si è depositato sul fondo. 4- Fare un trattamento d'urto con 15 grammi di MAGICLOR ogni m3 di acqua e lasciare l'impianto di filtrazione in funzione per 24 ore. Se necessario ripetere il trattamento una seconda volta.



STOP-METAL

In caso di acqua particolarmente ricca di ferro o di altri minerali sarà necessario per il mantenimento corretto della stessa utilizzare ad ogni riempimento ed almeno una volta alla settimana STOP-METAL (1 litro ogni 100 m3 di acqua). STOP-METAL dovrà anche essere utilizzato ad ogni inizio stagione (2 litri ogni 100 m3 di acqua).





SUPERFLOC

Superfloc è un flocculante liquido ad azione rapida che aggrega le particelle colloidali che risultano essere più facilmente ritenibili dal filtro sabbia. È molto utile per eliminare rapidamente le particelle di metallo precedentemente aggregate da STOP-METAL. Il dosaggio è di 10 ml di SUPERFLOC per ogni m3 di acqua da immettere in piscina con l'impianto di filtrazione fermo. Dopo 12 ore, posizionare la leva del filtro a sabbia su "scarico" e asportare con l'aspirafango il deposito sul fondo. Se necessario ripetere l'operazione.



PULIZIA DEL SISTEMA DI FILTRAZIONE

La piscina è provvista di tre filtri che vanno puliti periodicamente:

- 1- Cestelli degli skimmers
- 2- Cestello del filtro pompa
- 3- Filtro a sabbia

9.3 PULIZIA DEI CESTELLI DEGLI SKIMMERS

Questa operazione va fatta ogni 2 – 3 giorni per togliere tutto lo sporco superficiale più grossolano che il sistema di circolazione della piscina ha convogliato verso i medesimi. Per togliere il cestello è sufficiente ruotarlo di $\frac{1}{4}$ di giro utilizzando l'apposita maniglia e sollevarlo. Si consiglia l'utilizzo del NET'SKIM, prefiltro igienico "usa e getta" di circa 150 micron da posizionare attorno al cestello dello skimmer in modo da trattenere la maggior parte delle impurità di medie e grosse dimensioni, preservando il filtro.

9.4 PULIZIA DEL CESTELLO DEL FILTRO POMPA

Periodicamente, ma con minore frequenza, dovrà essere pulito anche il cestello del filtro pompa specialmente dopo l'utilizzo della scopa aspira fango o di un pulitore automatico che funziona in aspirazione. Il coperchio trasparente consente comunque di vedere quando il prefiltro è da pulire. L'operazione di pulizia si effettua svitando il coperchio trasparente ed agendo nello stesso modo come sopra descritto per il cestello dello skimmer. **ATTENZIONE!** Prima di svitare il coperchio del filtro pompa



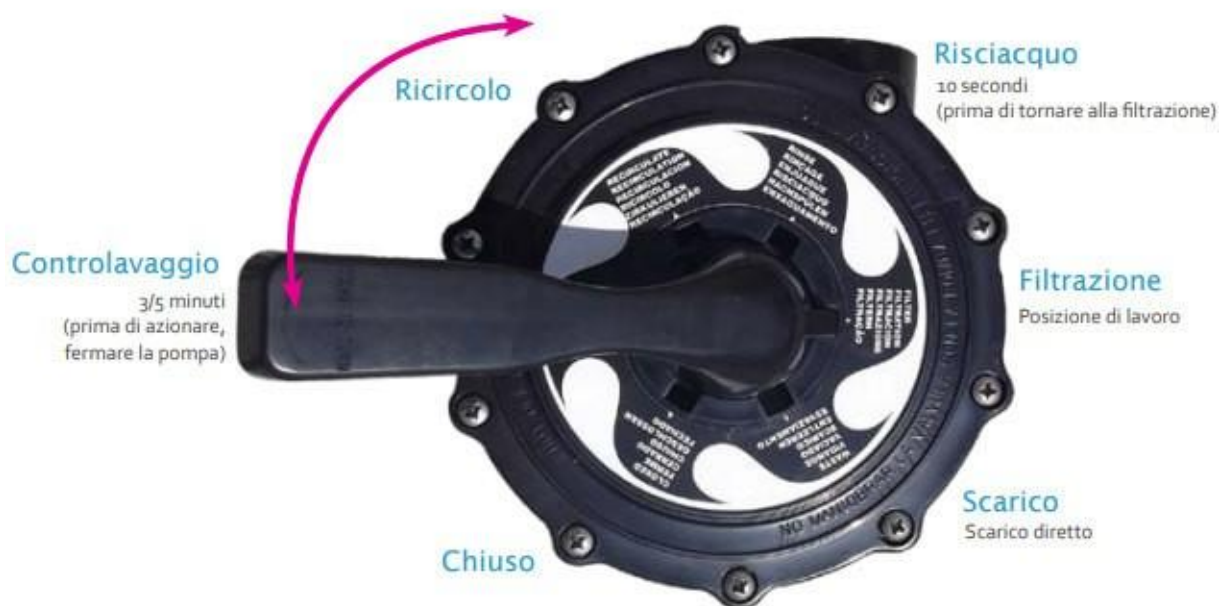
ricordarsi di chiudere le valvole degli skimmers, della valvola di fondo (se prevista) e delle bocchette di mandata per evitare di allagare il locale tecnico. Dopo l'operazione di pulizia del cestello del filtro pompa, riavvitare il coperchio dopo aver lubrificato la guarnizione. Finita questa operazione riaprire le valvole del sistema di filtrazione. **NOTA BENE:** Se i cestelli degli skimmers e del filtro pompa o il filtro stesso sono molto sporchi, l'immissione dell'acqua nella piscina perde di potenza ed il sistema di filtrazione perde di efficacia pregiudicando il corretto funzionamento.

9.5 PULIZIA DEL FILTRO A SABBIA

Il filtro a sabbia è il sistema più efficace ed affidabile per controllare l'acqua della piscina. La semplicità di utilizzo è una delle caratteristiche che ne permettono l'uso a ogni persona che si avvicina anche per la prima volta al mondo della manutenzione della piscina. Sopra al contenitore viene posizionata la valvola a 6 vie che gestisce tutte le funzioni. Lo spostamento della maniglia selettoria della valvola si effettua premendola verso il basso e ruotandola fino alla posizione desiderata. **ATTENZIONE!** Tutte le operazioni di spostamento della maniglia selettoria devono sempre avvenire con motore spento. La sabbia all'interno del filtro va sostituita ogni 3 anni. Se l'acqua è calcarea è bene utilizzare del disincrostante (STOPCAL) una volta all'anno all'inizio della stagione. È indispensabile costruire uno scarico per l'acqua di contro lavaggio.

POSIZIONI DELLA VALVOLA A 6 VIE

ATTENZIONE: MANOVRARE LA VALVOLA A POMPA SPENTA!





FILTRAZIONE

Serve per filtrare l'acqua che entrando dall'alto passa attraverso la sabbia e ritorna in piscina. In questa posizione le valvole degli skimmers e delle bocchette devono essere sempre aperte. La valvola della presa di fondo (quando prevista) deve restare chiusa per non togliere potere aspirante agli skimmers che provvedono alla pulizia della superficie. Nel caso in cui invece la piscina venga lasciata incustodita per un lungo periodo sarà necessario tenere aperta la valvola della presa di fondo per evitare il funzionamento a secco della pompa qualora l'evaporazione o qualche anomalia facciano scendere il livello della piscina sotto il livello degli skimmers.

SCARICO

Durante questa operazione ricordarsi di aprire la valvola della tubazione di scarico (se prevista). La posizione di "SCARICO" serve normalmente per svuotare la piscina aprendo la valvola di fondo (quando è prevista) e chiudendo le valvole degli skimmers e delle bocchette di mandata, o per mandare allo scarico il residuo del fondo dopo un trattamento con il flocculante.

CONTROLAVAGGIO

Durante questa operazione ricordarsi di aprire la valvola della tubazione di scarico (se prevista). Serve per pulire il letto filtrante. L'acqua entra nel filtro dal basso e dopo aver attraversato la sabbia va direttamente allo scarico. La durata media di questa operazione è di 3 – 5 minuti.

RISCIACQUO

Questa operazione deve essere effettuata sempre dopo il contro lavaggio per una durata di circa 10 secondi. L'acqua entra nel filtro dall'alto e dopo aver attraversato la sabbia va direttamente allo scarico. Finita questa operazione ricordarsi di chiudere la valvola della tubazione di scarico (se prevista) e di riposizionare la maniglia selettiva nella posizione di "FILTRAZIONE".

CHIUSO

L'acqua non circola oltre la valvola. Questa posizione si usa principalmente per la manutenzione.

RICIRCOLO

Serve per far circolare l'acqua senza farla passare dal filtro quando serve miscelare l'acqua al prodotto chimico. L'acqua arriva alla pompa e ritorna in piscina senza passare dal filtro.



PULIZIA DEL FILTRO SABBIA

Quando la pressione indicata dal manometro supera di circa 0,7 bar la pressione che ci siamo annotati inizialmente a filtro pulito, significa che dobbiamo procedere alla pulizia del medesimo.

FERMARE LA POMPA

- Mettere la valvola a 6 vie nella posizione "contro lavaggio" e avviare la pompa per 3 minuti. Il flusso dell'acqua viene invertito e l'acqua mista alle impurità defluisce attraverso lo scarico.
- Fermare nuovamente la pompa e mettere la valvola a 6 vie su "risciacquo".
- Riavviare la pompa per 30 / 40 secondi. Questa funzione pulisce la superficie del letto filtrante senza scaricare impurità in piscina.
- Fermare la pompa, mettere la valvola a 6 vie su "filtrazione" e quindi riavviare l'impianto. ATTENZIONE: Durante le operazioni di "contro lavaggio" e "risciacquo" ricordarsi di aprire la valvola della tubazione di scarico (se prevista).





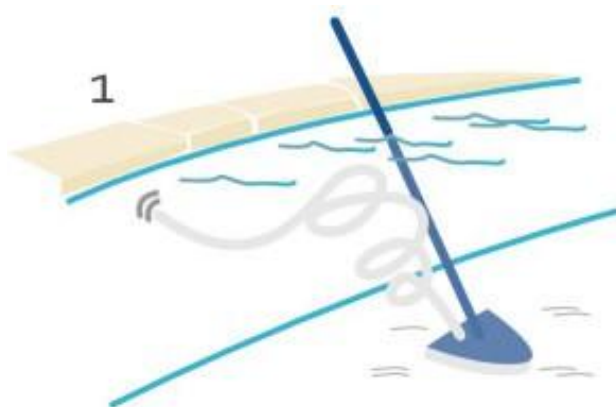
PULIZIA DEL FONDO E DELLE PARETI

È buona norma provvedere frequentemente alla pulizia delle pareti e del fondo della piscina come sotto riportato.

Come utilizzare la scopa aspira fango

Montare la testa della scopa aspira fango all'estremità del manico telescopico in alluminio. Inserire a pressione un'estremità del tubo flessibile galleggiante nell'apposito raccordo posto nella parte superiore della scopa aspira fango. Evitando di fare entrare aria nel tubo flessibile (tappandolo ad esempio con il palmo di una mano) inserire l'estremità del medesimo nell'apertura dello skimmer dal lato dell'acqua della piscina e quindi nel foro di aspirazione del medesimo posto sotto il cestello.

Spostare regolarmente e lentamente per non far alzare lo sporco la scopa aspirante sul fondo e sulle pareti della piscina. Finita la pulizia staccare l'attrezzatura e riporla.



Togliere l'aria interna dal tubo flessibile galleggiante appoggiando una estremità del tubo ad una bocchetta di immissione



Collegamento del tubo flessibile all'aspirazione di uno skimmer

Utilizzo della scopa aspira fango con scarico diretto senza passare dal filtro.

Se la piscina è molto sporca e si vogliono espellere i detriti aspirati dalla scopa aspira fango facendoli andare direttamente al tubo di scarico senza passare dal filtro, possiamo effettuare queste operazioni: posizionare la leva della valvola selettiva sulla posizione "scarico" durante l'uso della scopa aspira fango. In questo caso dobbiamo ricordarci di aprire la valvola del tubo di scarico (se presente).

NOTA BENE: Ovviamente, facendo questa operazione, avremo un considerevole consumo di acqua in funzione del tempo di utilizzo della scopa aspira fango. Occorre controllare che il livello dell'acqua non scenda sotto il livello degli skimmers per evitare danni alla pompa.

Pulizia del liner sulla linea d'acqua



L'inquinamento atmosferico e la sostanza organica tendono a formare dei depositi sulla linea di massimo riempimento della piscina. LINEAGEL (confezione da 1 l) è un concentrato indispensabile per pulire efficacemente e senza corrosione, con l'aiuto di una spugna sintetica senza parti ruvide, il liner su questa linea, le scale e tutti gli accessori in plastica, poliestere ed inox utilizzati intorno alla piscina. Un uso continuo di LINEAGEL prolunga notevolmente la vita e l'aspetto degli accessori. Con il livello della piscina leggermente più basso del normale, distribuire uniformemente con una spugna il prodotto sul liner in corrispondenza del filo d'acqua. Dopo aver fatto agire il prodotto per qualche minuto è possibile risciacquare utilizzando la stessa acqua della piscina. Ricordarsi periodicamente di pulire con LINEAGEL anche le pareti interne degli skimmers.



Per la pulizia della linea d'acqua si raccomanda l'uso del POOL' GOM, una gomma che elimina tutte le tracce e le macchie incrostate.



OPERAZIONI DI SVERNAGGIO

Quando la temperatura comincia ad abbassarsi, bisogna pensare a mettere la piscina in condizione di passare l'inverno senza problemi e soprattutto senza dare al momento del riavvio fastidiosi inconvenienti. Innanzi tutto, è necessario controllare la temperatura. La piscina deve continuare a funzionare regolarmente fino a quando l'acqua non è a 14°C. Ovviamente i tempi di funzionamento dell'impianto di filtrazione dovranno essere adeguati alla temperatura dell'acqua come descritto nella tabella sotto riportata:



<u>t° < di 14°C</u>	<u>T° da 14°C a 20°C</u>	<u>t° da 20°C a 25°C</u>	<u>T° da 25°C a 28°C</u>	<u>T° > di 28°C</u>
<u>1-2 h/gg</u>	<u>4 h/gg</u>	<u>14 h/gg</u>	<u>16 h/gg</u>	<u>20 h/gg + 1 h x</u> <u>ogni grado</u> <u>oltre i 28°C</u>

Quando la piscina ha raggiunto in modo stabile la temperatura di 14°C procedere come segue:

- 1) Pulire la piscina e l'impianto di filtrazione, fare una clorazione con MAGICLOR (15 grammi per ogni m3 di acqua in piscina) e fare funzionare la piscina per 24 ore consecutive.
- 2) Versare nella piscina REDGUARD in misura di 5 litri ogni 100 --- di acqua e fare funzionare la piscina per 6 ore.
- 3) Spegnerne l'impianto.
- 4) Inserire il gizmo nel tappo skimmer.
- 5) Coprire la piscina con la copertura invernale.
- 6) Appoggiare la pompa svuota-telo al centro della copertura ed attaccare la presa di corrente.

ATTENZIONE! Nel caso in cui si formi del ghiaccio durante l'inverno sulla superficie della piscina si raccomanda di non romperlo in quanto potrebbe tagliare il liner.



10. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLA PISCINA

Le operazioni di manutenzione della PISCINA devono essere eseguite secondo le indicazioni delle presenti Istruzioni.



PRIMA DI EFFETTUARE QUALUNQUE TIPO DI INTERVENTO DI MANUTENZIONE/PULIZIA METTERE IN SICUREZZA LA PISCINA, DISATTIVANDO L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DAL QUADRO DI COMANDO (INTERRUTTORE DI SEZIONAMENTO)

Per i dettagli su come effettuare la manutenzione ordinaria dei vari modelli di PISCINA, scansionare il QR code sottostante.



Per l'elenco dei ricambi dei vari modelli di PISCINA, fare riferimento alle schede tecnico-informative (allegato 2).

REGISTRO MANUTENZIONE

DATA	CONTROLLI ESEGUITI	ESITO CONTROLLI	FIRMA OPERATORE	NOTE



11. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI FUNZIONAMENTO (GUASTI, ANOMALIE)

PROBLEMA	CAUSA / SOLUZIONE
Acqua torbida / lattiginosa	Verificare i livelli di cloro – se necessario effettuare trattamento shock – verificare il ph – se necessario abbassarlo – aumentare i tempi di filtrazione. Oppure trattamento con flocculante
Acqua verde / presenza di alghe	Verificare i livelli di cloro – effettuare un trattamento shock – effettuare un contro lavaggio del filtro – effettuare un trattamento antialghe
Depositi calcarei	Controllare i valori di pH e portarlo tra 7,2 e 7,4 – effettuare analisi della durezza e fare un trattamento con STOP-CAL, da raggiungere a ogni reintegro dell'acqua
Acqua marrone, nera, rosa, verde trasparente	Presenza di metalli nell'acqua – Effettuare analisi delle acque per verificare la presenza di metalli – effettuare un trattamento con STOP-METAL, da ripetersi a ogni reintegro dell'acqua
Odore di cloro / irritazione degli occhi	Livelli di cloro e pH errati o presenza di cloro combinato – Effettuare analisi del cloro libero e combinato e, se necessario, effettuare una super clorazione. – Mantenere l'impianto di filtrazione acceso per alcune ore e verificare nuovamente i livelli di cloro libero e combinato
Macchie biancastre e ruvide sul liner	Presenza di residui calcarei – effettuare una pulizia del bordo con un LINEAGEL
Macchie scure ed unte sul liner	Presenza di residui grassi – effettuare pulizia del bordo con un LINEAGEL
Depositi polverosi rosa o giallo ocra nel filtro e sulle superfici	Infestazione di alghe rosse o gialle – effettuare il trattamento specifico per la rimozione delle alghe rosa o quello per la rimozione delle alghe gialle



12. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE DI RUMORE AEREO PRODOTTO DALLA PISCINA

12.1 Livelli di potenza sonora

La *PISCINA* è progettata e costruita in modo tale che i rischi dovuti all'emissione di rumore aereo sono ridotti al livello minimo, sia in considerazione delle caratteristiche funzionali delle medesime che delle tecnologie esecutive adottate.

Il livello dell'emissione di rumore valutato non ha evidenziato valori significativi. Il livello sonoro è mantenuto inferiore agli 80 dB(A) ad una distanza 1,5 m, nelle condizioni di uso previste.

12.2 Misure di contenimento e abbattimento del rumore

Non sono presenti misure di contenimento e abbattimento del rumore poiché il livello di pressione sonora emesso dalla *PISCINA* è inferiore ai limiti previsti.



13. SMANTELLAMENTO / DEMOLIZIONE

L'eventuale demolizione della PISCINA deve essere effettuata attenendosi alle indicazioni della legislazione italiana per quanto concerne lo smaltimento di particolari tipologie di rifiuto.

Procedere quindi a:

- scollegare i cavi dell'alimentazione elettrica;
- smontare i diversi componenti della macchina separandoli, per quanto possibile, per tipo di materiale.